



CLASSE : 5[^] SEZIONE :B

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

ESAMI DI STATO A.S.: 2016/2017

Oggiono, il 10 MAGGIO 2017

Il Dirigente Scolastico

.....

Indice

1. Composizione del consiglio di classe
2. Composizione della classe/elenco degli studenti
3. Materie del curriculum di studi
4. Obiettivi trasversali del consiglio di classe
5. Relazione sulla classe
6. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
7. Attività di recupero
8. Attività ed iniziative svolte durante l'anno
9. Allegati

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DOCENTE	FIRMA	MATERIE	CONTINUITA' DIDATTICA
			<i>anni di corso</i>
Belloni Claudio		Storia e Filosofia	3,4,5
Galbusera Barbara		Scienze motorie e sportive	2,3,5,
Fisogni Cristiana		Scienze naturali	4,5
Piterà Lucio		IRC	1,2,3,4,5.
Ronzani Brunella		Inglese	4,5
Spaggiari Cristina		Disegno e Storia dell'Arte	1,4,5
Taiana Margherita		Matematica e Fisica	4,5
Villa Marianna		Italiano e Latino	4,5


2. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE - ELENCO DEGLI STUDENTI

COGNOME	NOME	EVENTUALI NOTE
Armari	Niccolò	
Cadili	Cristian	
Colombo	Leonardo Saverio	
De Lucia	Aurora	Trasferito nella classe attuale in 3 [^] , ripetente, da altro istituto

Fanti	Martina	Ha trascorso l'a.s. 2015-2016 all'estero.
Fumagalli	Marta	Trasferito nella classe attuale in 3^ da questa scuola, ripetente.
Gaglioti	Nicole	
Gallo	Arianna	
Giovenzana	Alessandro	Trasferito nella classe attuale in 2^ da altro istituto
Maggioni	Sara	
Mandelli	Elena	
Marchiori	Vittoria	
Panzeri	Francesco	
Pignatelli	Riccardo	
Portesi	Simone	
Pozzi	Riccardo	Trasferito nella classe attuale in 3^ da questa scuola, ripetente.
Rupani	Christian	
Sala	Marco Giuliano	Trasferito nella classe attuale in 4^ da altro istituto
Sarra	Martina	
Sirtori	Alessandra	Trasferito nella classe attuale in 5^ da altro istituto. Ha superato l'esame di idoneità alla quinta da privatista.
Talassi	Stefano	
Tentori	Nicoletta	Trasferito nella classe attuale in 2^ da altro istituto
Verani	Alice	
Whiting	Jury Nathan James	

3. MATERIE DEL CURRICOLO DI STUDI					
Liceo scientifico tradizionale					
Materia	N° anni	Durata oraria classe quinta (n° ore settimanali x 33)	Materia	N° anni	Durata oraria classe quinta
Fisica	5	99	Lingua/Lett. Italiana	5	132
Disegno/St. dell'arte	5	66	Lingua e cultura Latina	5	99
Scienze Motorie e sportive	5	66	Lingua/Lett. Inglese	5	99
Matematica	5	132	Religione /altre attività	5	33
Scienze	5	99			
Filosofia	3	99			
Storia	5	66			
Totale monte ore classe quinta					990

4. OBIETTIVI TRASVERSALI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
Obiettivi educativi	Obiettivi formativi e didattici
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere un atteggiamento responsabile, assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dei beni propri e altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> acquisire una conoscenza completa e precisa dei contenuti di ogni disciplina

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 4 di 22


- Rispettare le norme che regolano la vita di classe e dell'istituto e la puntualità durante le lezioni	- migliorare le conoscenze lessicali con particolare attenzione ai linguaggi specifici di ogni disciplina
- Migliorare lo spirito di collaborazione tra compagni e con gli insegnanti	- decodificare e analizzare diverse tipologie testuali attraverso differenti strategie di lettura
- acquisire il confronto con le idee altrui nel rispetto dei principi democratici	- migliorare la capacità di osservare, documentarsi, orientarsi nella ricerca di informazioni
- Promuovere la capacità di autovalutazione	- consolidare l'utilizzo del metodo scientifico
- Impegnarsi in maniera costante e assidua sia nelle attività svolte a scuola sia nel lavoro domestico	- perfezionare il metodo di studio
- Organizzare il lavoro in maniera autonoma e eseguirlo con cura e precisione, in classe e a casa	- rielaborare i contenuti appresi in forma logica e sequenziale
- -Abituarsi all'autovalutazione (impiegando autonomamente le griglie) soprattutto in previsione di prove scritte e orali	- esporre e elaborare i contenuti in forma corretta (sia nella produzione scritta che orale)
	- sviluppare le capacità critiche
	- migliorare le capacità operative (palestra, laboratori)
	- trasferire le conoscenze acquisite in altri contesti, creando collegamenti interdisciplinari

5. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta di 24 allievi, 12 maschi e 12 femmine. Nel corso del quinquennio, come emerge dal prospetto soprastante, diversi alunni si sono inseriti nella classe originaria e ne hanno cambiato la fisionomia. Nel passaggio dal quarto al quinto anno è sopraggiunta un'alunna che si è ben inserita nel contesto della classe.

Nella composizione del Consiglio di classe, invece, ci sono stati avvicendamenti che hanno reso impossibile garantire la continuità didattica: la quasi totalità del corpo docenti attuale è subentrata il quarto anno a causa del pensionamento dei colleghi. I ragazzi hanno risentito notevolmente di questo cambio di insegnanti, e il quarto anno si è mostrato particolarmente problematico, come dimostrato dall'alto numero di sospensioni del giudizio e da qualche non ammissione alla classe quinta. La situazione è andata migliorando gradualmente nel corso dell'anno presente.

Molteplici sono state nel contempo le metodologie adottate dal Consiglio di Classe per cercare di risolvere una situazione a volte difficile: come emerge dal prospetto sottostante, si è puntato sul metodo di studio e sull'esposizione chiara e consequenziale dei contenuti fondamentali.

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 5 di 22

Dal punto di vista disciplinare non ci sono mai stati problemi, la classe ha avuto per lo più un atteggiamento corretto nel corso del quinquennio e si è mostrata particolarmente interessata alle attività di approfondimento ed extrascolastiche proposte. Il livello di socializzazione tra gli allievi risulta buono.

Per quanto riguarda l'impegno a casa, non tutti gli allievi si sono applicati in maniera regolare e si sono dimostrati puntuali nel rispetto delle consegne. Alcuni hanno preferito studiare in prossimità delle prove, senza adeguato approfondimento degli argomenti e soprattutto senza uno svolgimento regolare degli esercizi e dei compiti assegnati.

Gli obiettivi fissati per la fine della classe quinta, pertanto, sono stati raggiunti in modo diverso a seconda delle conoscenze pregresse e della quantità e qualità di impegno dedicato alle singole materie. Entro la variegata fisionomia della classe, un gruppo di allievi si distingue per una buona capacità di rielaborazione ed esposizione. Un altro gruppo, invece, ha faticato a raggiungere una preparazione sufficiente in alcune discipline, mostrando difficoltà soprattutto nella produzione scritta. Dopo una partenza non certo brillante, la situazione è andata migliorando nei mesi seguenti, in cui gli allievi, anche responsabilizzati nella programmazione delle interrogazioni, si sono maggiormente impegnati per raggiungere risultati sufficienti, soprattutto nelle prove orali.

Nel corso dell'anno i ragazzi hanno sempre partecipato alle attività destinate al recupero, ai corsi organizzati a febbraio, agli sportelli help e alle esercitazioni utili per un recupero *in itinere*.


Nel corso del quinquennio la classe ha partecipato anche a varie iniziative scolastiche ed extrascolastiche che hanno avuto come fine, oltre all'arricchimento culturale, quello della socializzazione: conferenze, visioni cinematografiche, spettacoli teatrali, visite e viaggi di istruzione, certificazioni presso enti esterni, attività sportive e musicali all'interno della scuola. In quest'ultimo anno è stata svolta l'uscita didattica di più giorni in Austria e Germania, durante la quale gli allievi hanno mantenuto sempre un comportamento corretto e responsabile. Durante il triennio e, in particolare nel corso dell'ultimo anno di studi, l'impegno del consiglio di classe è stato anche quello di guidare gli alunni a riconoscere le proprie attitudini in vista della scelta post-diploma. Tutta la classe ha partecipato ad attività di orientamento organizzate dagli Enti e dalle Università, sia a scuola che direttamente sul territorio.

6. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti hanno operato una programmazione quadrimestrale; le comunicazioni scuola-famiglia relative a frequenza e profitto sono avvenute tramite libretto scolastico e ricevimento in orario antimeridiano e pomeridiano.

E' stata utilizzata una griglia di valutazione che prevede voti da 1 a 10, deliberata dal Collegio dei Docenti:

METODI DI INSEGNAMENTO	SI	NO	STRUMENTI DI VERIFICA	SI	NO
Lezione frontale classica	X		Elaborato scritto	X	
Lezione interattiva, articolata con interventi	X		Test a risposta chiusa	X	
Discussione in aula	X		Test a risposta multipla	X	
Laboratorio	X		Test a risposta aperta	X	
Esercitazione individuale	X		Problem solving	x	
Lavori, esercitazioni di gruppo	x		Prova grafica	X	
Problem solving	x		Prova scritto-grafica		X
Esercitazione grafica	X		Prova pratica (ED FISICA)	X	
Esercitazione pratica	X		Lavoro di gruppo	X	
Utilizzo di audiovisivi	X		Ricerca	X	

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 6 di 22

Analisi di testi, manuali	X		Interrogazione orale	X	
Visite in aziende		x	Interrogazione dialogata con la classe	X	
Visite guidate	X		Relazione di laboratorio	x	
Supporti informatici	X		Simulazione terza prova	X	
Role - Play	X		Verifiche finali comuni a classi parallele	X	
Altro:			Prove Invalsi		X
			Prove di italiano orientate all'esame di Stato	X	
			Altro:		

LABORATORI UTILIZZATI

Laboratorio di chimica
Laboratorio di fisica
Laboratorio di lingue
Laboratorio di informatica

Nel corso dell'anno sono state effettuate alcune simulazioni di prove d'esame, in particolare due simulazioni della terza prova in data 28 novembre 2016 e 26 aprile 2017 (vedi allegati per i testi della prova) e la simulazione di prima prova in data 10 maggio (tracce concordate nel dipartimento). Verrà svolta una simulazione di seconda prova il 16 maggio e una simulazione di colloquio in data 30 maggio 2017.

7. ATTIVITA' DI RECUPERO


Per gli studenti che hanno evidenziato delle carenze nel primo quadrimestre sono stati effettuati dei corsi di recupero di fisica e matematica che si sono svolti durante la settimana dal 10 al 14 febbraio 2017 in cui sono state sospese le lezioni curriculari. Dal mese di Ottobre la scuola ha inoltre offerto la possibilità agli studenti di poter effettuare, su loro richiesta, ore di sportello nella materie del curriculum di studi.

Disciplina	Attività(corso di recupero, sportello help, recupero in itinere)	Durata (ore)	N° alunni partecipanti
Fisica	Corso di recupero	9	7
Matematica	Corso di recupero	9	5

8. ATTIVITÀ ED INIZIATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

8.1. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

Tipologia	Alunni partecipanti	Periodo svolgimento	Sede
Educazione alla salute AIDO 2 ore	Tutti	Da definire	Istituto
Progetto Sport 2016-17	Su adesione	Ottobre- giugno	Istituto
Teatro GIS Scala-Piccolo	Su adesione	Ottobre- maggio	Milano
Corso per ECDL	Su adesione	Ottobre- maggio	Istituto
Corso per FIRST	Su adesione	Ottobre- maggio	Istituto
Olimpiadi di Matematica	tutti	23 novembre 2016	Istituto
Olimpiadi della Fisica	tutti	15 dicembre 2016	Istituto
Progetto musica	Su adesione	Ottobre- maggio	Istituto
Laboratorio teatrale	Su adesione	Ottobre- maggio	Istituto

UNI EN ISO9001:2008 <i>Cert. n. 3131/4</i>		Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
				REV. 3
				Pagina 7 di 22

Progetto Cinema	Su adesione	Ottobre-dicembre	Istituto
CUS MI bio	Tutti	Febbraio	Istituto
Quotidiano in classe	Tutti	Venerdi (Fisogni)	Istituto
Progetto Dialoghi	Tutto	1 dicembre conferenza Prof. GIGLIOLI	Istituto
Conferenza di Filosofia	Tutti	2 marzo	Sala civica Oggiono
Incontri di orientamento e formazione UNIVERSITA' E LAVORO	Tutti	27 febbraio	Sala civica Oggiono

8.2. VISITE GUIDATE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Località	Attività programmata	Periodo
MILANO	Mostra "HOKUSAI" Palazzo Reale	25 ottobre
MILANO	Museo della Scienza	13 dicembre
Milano	Mostra "Real bodies"	10 gennaio
Salisburgo-Monaco	Viaggio di Istruzione	14-18 marzo

8.3. SCAMBI (se previsti)


Località	Tema del progetto realizzato	Periodo di svolgimento	Scuola

CLIL

Nel corso dell'anno conclusivo si sono svolte delle attività CLIL. Non essendo presente all'interno del consiglio di classe nessun docente di DNL con competenze C1, si è deciso di proporre un percorso di approfondimento o integrazione di argomenti storici e sociali per un totale di 7 ore di lezione, svolti in lingua inglese dell'insegnante di conversazione del liceo linguistico in collaborazione con tutti gli insegnanti di storia del liceo scientifico. Le modalità ed i contenuti di tale percorso sono comuni a tutte le quinte del liceo scientifico e sono specificati nella relazione della docente di storia.

ALLEGATI

- I. Criteri dei crediti scolastico e formativo deliberati dal Collegio dei Docenti
- II. Griglie di valutazione delle prove d'esame
- III. Simulazioni delle prove d'esame

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4		Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
				REV. 3
				Pagina 8 di 22

ALLEGATO 1

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO

Il C.d.c. in sede di scrutinio finale, nelle classi del triennio: **individua**, sulla base della media aritmetica dei voti riportati nelle singole discipline (*tranne religione*) e nella condotta, la relativa fascia di appartenenza, che prevede un punteggio minimo e uno massimo (*ai sensi del Regolamento degli Esami di Stato*);

attribuisce il punteggio massimo, in presenza di almeno una delle seguenti condizioni previste dalle vigenti disposizioni ministeriali:


1. Frequenza assidua; Irc.; interesse, impegno e collaborazione alle attività interne alla scuola, svolte in orario scolastico (ad es. meriti in competizioni letterarie, scientifiche, sportive; contributo significativo alla realizzazione dell'area di progetto, del servizio biblioteca; particolare interesse per l'attività del quotidiano in classe, per gli incontri di "Continente Italia", incarichi negli organi collegiali)
2. Partecipazione ad attività complementari e integrative interne alla scuola svolte in orario extrascolastico purché sia documentata una frequenza (anche in più corsi) di almeno 25 ore complessive (ad es. corsi in preparazione al pet, first, delf, eccl; "Osserviamo le stelle", Cad, gruppo sportivo, cineforum, seminari di approfondimento, GIS, gruppo musicale...).
3. Crediti formativi, realizzati e/o certificati da enti esterni (ad es. stage e super-stage, eccl, pet, first, delf...) purché rispondenti ai seguenti indicatori:
 - pertinenza all'indirizzo scolastico
 - documentazione sul livello delle competenze acquisite (non una semplice e generica dichiarazione
 - di frequenza) o attestazione superamento esame
 - durata di almeno tre settimane per gli stage
 - frequenza di almeno l'80% delle ore previste, per corsi esterni che non prevedono il superamento
 - di un esame finale.

Il Consiglio di classe attribuisce **il punteggio minimo**:

- in assenza delle condizioni previste ai punti 1. 2. 3;
- in caso di assegnazione del/dei D.F. e sospensione del giudizio di norma attribuisce il credito formativo, in base alla media, nella parte bassa della banda; –
- in casi particolari ha la discrezionalità di attribuire il punteggio più alto (sempre nella stessa banda di oscillazione)

E' infine opportuno ribadire quanto segue:

- l'assiduità alla frequenza è un dovere dello studente, non una nota di merito, tale da motivare, da sola,
- l'attribuzione del punteggio massimo; la mancanza di assiduità invece, può essere indicata per motivare l'attribuzione del punteggio minimo;
- le attività svolte all'esterno della scuola, che di fatto abbiano comportato una costante riduzione dell'orario scolastico curriculare, non sono valutate positivamente;
- le attività organizzate dalla scuola, che prevedono una certificazione esterna (eccl, pet...) sono ritenute valide ai fini del credito formativo, anche se conseguite nel biennio.

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4		Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
				REV. 3
				Pagina 9 di 22

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allegano al documento tutte le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno per le prove effettuate.

SCALA PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO

- 10 **ECCELLENTE**: lo studente dimostra l'assoluta padronanza degli obiettivi e dei contenuti proposti nel Piano di Lavoro e di tutti gli altri obiettivi trasversali. E' propositivo, creativo, critico, sa applicare spontaneamente e con grande sicurezza le abilità acquisite a processi nuovi.
- 9 **OTTIMO**: lo studente dimostra la padronanza degli obiettivi e dei contenuti proposti nel Piano di Lavoro e di molti altri obiettivi trasversali. E' propositivo, creativo, critico, sa applicare con sicurezza le abilità acquisite a problemi e processi nuovi.
- 8 **BUONO**: lo studente dimostra di aver raggiunto in forma completa e sicura gli obiettivi e i contenuti previsti dal Piano di Lavoro. Sa rielaborare i contenuti, stabilire gli opportuni collegamenti all'interno del programma; dimostra, se sollecitato, di saper applicare le abilità acquisite a problemi e processi nuovi.
- 7 **DISCRETO**: lo studente dimostra di aver raggiunto tutti gli obiettivi e i contenuti previsti dal Piano di Lavoro. Ha acquisito una discreta capacità di rielaborare i contenuti applicarli a situazioni nuove.
- 6 **SUFFICIENTE**: lo studente dimostra di aver conseguito le conoscenze e le abilità previste dal Piano di Lavoro; possiede un dominio sufficiente degli obiettivi anche se dimostra troppa aderenza agli schemi del testo e limitata capacità di applicare le conoscenze a problemi o processi nuovi; i collegamenti all'interno della materia sono deboli.
- 5 **INSUFFICIENTE**: lo studente dimostra di aver conseguito parte delle abilità e delle conoscenze che costituiscono gli obiettivi minimi del Piano di Lavoro; rimangono tuttavia lacune ed incertezze; molto scarse si rivelano le abilità di rielaborare le conoscenze acquisite.
- 4 **SCARSO**: lo studente dimostra di non aver acquisito quasi nessuno degli obiettivi minimi previsti dal Piano di Lavoro; le conoscenze sono frammentarie e insufficienti; inesistente la capacità di fare collegamenti.
- 3 **MOLTO SCARSO**: lo studente dimostra di non aver acquisito quasi nessuna delle abilità e delle conoscenze minime previste dal Piano di Lavoro: non sa orientarsi all'interno della materia.
- 2 **SCADENTE**: lo studente dimostra di non aver conseguito nessuna delle abilità e delle conoscenze minime previste dal Piano di Lavoro; non sa minimamente orientarsi all'interno della materia.
1. **NULLO**: lo studente non fornisce alcun elemento che ne consenta la valutazione.


Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

Voto	Lo studente evidenzia il seguente comportamento
10 (dieci)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione. Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata). Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni; impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
9 (nove)	Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto. Comportamento responsabile e corretto. .Frequenza assidua alle lezioni (un numero minimo di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata). Interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni; impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.
8 (otto)	Rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento generalmente corretto. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata) Selettivo interesse e partecipazione generalmente attiva alle lezioni. Svolgimento nel complesso regolare, delle consegne.
7 (sette)	Episodiche inadempienze al Regolamento d'Istituto. Comportamento complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e/o di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata). Selettivo interesse alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne.
6 (sei)	Frequenti inadempienze al Regolamento d'Istituto. Comportamento talvolta scorretto. Frequenza irregolare alle lezioni (un elevato numero di assenze, escluse quelle certificate per malattia; e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata) Disinteresse e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Discontinuo svolgimento delle consegne.
5 (cinque)[*]	Gravi inosservanze del Regolamento di Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni Comportamento scorretto, connotato da mancanza di rispetto delle persone e delle regole a fondamento della convivenza civile Frequenza alle lezioni sporadica (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per motivi di salute). Disinteresse e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni Discontinuo svolgimento delle consegne.

Note: [1]

Questa valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.


L'alunno che, al termine dell'anno scolastico, presenta un profilo sul piano della condotta così gravemente deficitario, rende inefficaci le azioni di recupero ed è nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successiva e quindi nello scrutinio finale di Giugno è dichiarato non ammesso alla classe successiva. Si fa presente che per ciascun alunno le ragioni dell'assegnazione delle valutazioni negative vanno adeguatamente motivate e sono oggetto di annotazione nel verbale del Consiglio di Classe. In tutti gli altri casi si rimanda alla presente griglia.

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 11 di 22

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ITALIANO SCRITTO TRIENNIO
LICEO LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE “V. BACHELET”**

1. ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica/morfosintattica (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali	2
	c) elaborato insufficiente per inesattezze (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti/gravi/molteplici (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1
	Correttezza e padronanza lessicale/sintattica	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	b) esposizione sufficientemente chiara- lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato	2
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice – registro parzialmente adeguato	1,5
	d) esposizione poco equilibrata - lessico carente - registro inadeguato	1
Comprensione, Decodifica del testo Capacità di sintesi/parafrasi	Comprensione del testo/riassunto/parafrasi	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive/riassunto chiaro ed efficace/parafrasi corretta	3
	b) comprende il passo/riassunto discreto/parafrasi generalmente corretta	2,5
	c) comprende in senso generale il passo/riassunto sufficiente/parafrasi sufficiente	2
	d) comprende parzialmente il significato del testo/il riassunto presenta parti non adeguate/gravi errori nella parafrasi	1
	e) non comprende il testo/il riassunto non è adeguato/la parafrasi è errata	0,5
f) comprensione/riassunto/parafrasi non svolta.	0	
Capacità di analisi, logico-critiche ed espressive	Analisi delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo, consapevolezza della loro funzione comunicativa/Analisi completa e corretta/Apporti personali	3,5
	b) riconosce e descrive le principali strutture retoriche del testo e ne comprende la funzione.	2,5
	c) riconosce sufficientemente le principali strutture retorico-formali del testo ma non sempre ne analizza la funzione	2
	d) dimostra una conoscenza insufficiente degli espedienti retorico-formali/l'analisi è superficiale e non adeguatamente motivata	1
	e) dimostra una conoscenza carente delle strutture retoriche del testo/l'analisi è parziale, errata o lacunosa	0,5
Capacità di riflessione e di valutazione personale criticamente fondata	Approfondimento/originalità della riflessione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3,5
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	c) propone sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	d) alterna riflessioni sufficienti ad altre non adeguate/scarso approfondimento	1
	e) si limita ad esporre dati senza una adeguata riflessione critica e contestualizzazione/non coerente nel complesso	0,5
	f) approfondimento errato/non svolto/non rispondente alla traccia	0

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 12 di 22

2. SAGGIO BREVE, ARTICOLO DI GIORNALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica/morfosintattica (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali	2
	c) elaborato insufficiente per inesattezze numerose (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti/gravi/molteplici (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	1
	Correttezza e padronanza lessicale/sintattica	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	b) esposizione sufficientemente chiara - lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato	2
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice - registro parzialmente adeguato	1,5
	d) esposizione poco equilibrata - lessico carente - registro inadeguato	1
Comprensione, Decodifica dei documenti	Comprensione dei documenti	
	a) comprensione completa dei documenti e delle loro relazioni	3
	b) discreta comprensione dei documenti	2,5
	c) comprensione sufficiente dei documenti con qualche fraintendimento non grave	2
	d) comprensione parziale dei documenti/alcuni fraintendimenti	1
	e) numerosi fraintendimenti/senso complessivo non colto	0,5
Capacità di analisi, logico-critiche ed espressive	Rispetto della tipologia/Usò e rielaborazione dei documenti	
	a) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/ottima rielaborazione dei documenti/ottima coesione interna e coerenza complessiva/aderenza alla traccia	3,5
	b) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/discreta rielaborazione dei documenti, coerenza, coesione, aderenza alla traccia	2,5
	c) rispetto delle caratteristiche del saggio breve/sufficiente rielaborazione dei documenti, coerenza, coesione e complessiva aderenza alla traccia	2
	d) parziale rispetto delle caratteristiche del saggio breve/elaborato a tratti disorganico/non sufficientemente coeso né coerente/non sempre aderente alla traccia	1
	e) l'elaborato non rispetta le caratteristiche del saggio breve/disorganico/non coeso/non coerente/non aderente alla traccia	0,5
Capacità di riflessione e di valutazione personale criticamente fondata	Originalità e riflessione critica	
	a) valutazione personale criticamente fondata/riflessione originale/ricchezza di riferimenti culturali	3,5
	b) offre diversi spunti critici/discreta rielaborazione	2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione	2
	d) alterna parti sufficienti ad altre non adeguate/uso non sempre critico dei documenti	1
	e) esposizione dei documenti senza una adeguata rielaborazione critica	0,5

3. TEMA STORICO/ DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO /15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica/morfosintattica (ortografia/struttura logica della frase/interpunzione/concordanze/uso dei verbi)	
	a) elaborato corretto e rigoroso nell'insieme	2,5
	b) elaborato generalmente corretto nelle strutture fondamentali	2
	c) elaborato insufficiente per inesattezze numerose (ortografia/ struttura logica della frase / interpunzione/ concordanze/ uso dei verbi)	1,5
	d) elaborato gravemente insufficiente per errori ripetuti / gravi/ molteplici (ortografia/ struttura logica della frase / interpunzione/ concordanze/ uso dei verbi)	1
	Correttezza e padronanza lessicale/sintattica	
	a) esposizione chiara e scorrevole - buona proprietà di linguaggio e lessico ampio/efficace - registro adeguato	2,5
	b) esposizione sufficientemente chiara - lessico complessivamente appropriato-registro generalmente adeguato	2
	c) esposizione non sempre chiara - lessico semplice – registro parzialmente adeguato	1,5
d) esposizione poco equilibrata - lessico carente- registro inadeguato	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento/contenuti	Contenuti	
	a) conoscenze complete e approfondite, sviluppo di tutti i punti della traccia con apporti personali	3,5
	b) conoscenza discreta dell'argomento e del contesto di riferimento, alcuni apporti personali	2,5
	c) conoscenze sufficienti- contenuti adeguati	2
	d) conoscenze insufficienti, sommarie, generiche	1
	e) conoscenze lacunose e non attinenti alla traccia	0,5
Capacità di organizzazione e strutturazione dell'elaborato	Struttura dell'elaborato	
	a) organicamente strutturato e coerente	3
	b) strutturato in modo adeguato e coerente nel complesso	2,5
	c) sufficientemente strutturato, nonostante qualche incoerenza	2
	d) alterna parti adeguate e altre non ben strutturate e/o incoerenti	1
	e) disorganico e incoerente	0,5
Capacità logico-critiche espressive	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) completezza dei dati storici/di attualità con fondate sintesi e giudizi personali/diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3,5
	b) analisi della situazione storica/di attualità e con sintesi pertinenti/buona capacità di riflessione critica	2,5
	c) esposizione dei contenuti con sufficiente capacità di riflessione critica	2
	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione critica	1
	e) assenza di riflessione critica	0,5

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori.	0-4		
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici matematici.	5-9		
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste riconoscendo ed ignorando gli eventuali distrattori; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	10-15		
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando gli eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	16-18		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive attraverso una modellizzazione del problema e individuare la strategia più adatta.	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare modelli standard pertinenti. Non si coglie alcuno spunto creativo nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	0-4		
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà i modelli noti. Dimostra una scarsa creatività nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	5-10		
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed i possibili modelli trattati in classe e li utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	11-16		
	L4	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore i modelli noti e ne propone di nuovi. Dimostra originalità e creatività nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali e non standard.	17-21		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il contesto del problema.	0-4		
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il contesto del problema.	5-10		
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	11-16		
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	17-21		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0-3		

strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	4-7		
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	8-11		
	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	12-15		
			Tot		

Sezione B: quesiti

CRITERI	Quesiti <i>(Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)</i>										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

* NB: le fasce di punteggio per i diversi indicatori di ogni quesito devono essere stabilite in relazione ai quesiti del tema d'Esame, fermo restando la somma di 15 per ognuno.

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi


<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Conoscenze (Assimilazione e comprensione dei contenuti)		Punti
	Corrette e complete	7
	Corrette con qualche imprecisione	6
	Corrette con qualche errore e/o omissione	5
	Essenziali	4
	Parziali e/o imprecise	3
	Lacunose/frammentarie	2
Errate	1	
Competenze (Organizzazione dei contenuti, uso del linguaggio specifico disciplinare, padronanza linguistica, applicazione di regole, rigore nei procedimenti, correttezza dei calcoli)		Punti
	Organizza i contenuti in modo organico (ordinato e consequenziale); utilizza un lessico specifico appropriato; ortografia e sintassi sono corrette; applica correttamente le regole; i procedimenti sono rigorosi; i calcoli sono corretti	4
	Organizza per lo più correttamente i contenuti; utilizza un lessico specifico sostanzialmente corretto; ortografia e sintassi sono generalmente corrette, con pochi errori o imprecisioni; applica in modo sostanzialmente corretto le regole; i procedimenti sono nel complesso rigorosi; i calcoli sono per lo più corretti	3
	Organizza con difficoltà i contenuti; utilizza un lessico semplice o con qualche imprecisione; errori ortografici e/o sintattici non gravi; applica con difficoltà le regole; i procedimenti sono poco rigorosi; compie pochi errori di calcolo	2
	Struttura la risposta in modo disorganico, utilizza in modo povero e/o scorretto il lessico; gravi errori ortografici e sintattici; non applica le regole; i procedimenti non sono rigorosi; i calcoli non sono corretti	1
Capacità (Analisi, sintesi, rielaborazione e pertinenza a quanto richiesto)		Punti
	Analizza, sintetizza e rielabora in modo pertinente, autonomo, originale e/o criticamente valido	4
	Analizza, sintetizza e rielabora adeguatamente le proprie conoscenze	3

UNI EN ISO9001:2008 <i>Cert. n. 3131/4</i>	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 17 di 22

	Esponde i contenuti senza operare analisi e sintesi e rielabora con difficoltà	2
	Non coglie il nucleo della domanda e/o struttura la risposta senza operare analisi, sintesi e rielaborazione	1

Nel caso in cui la prova non venga svolta sarà assegnato un punto.

Nel caso della tipologia B – quesiti a risposta singola, ciascun quesito verrà valutato singolarmente, utilizzando la griglia. Il voto complessivo della prova sarà determinato sulla base della media dei punteggi ottenuti nelle singole risposte

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE D'ESAME
LICEO LINGUISTICO, SCIENTIFICO E SCIENZE APPLICATE "V. BACHELET"**


PERCORSO INDIVIDUALE PRESENTATO DALLO STUDENTE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
	Difficoltà di esposizione, limitate capacità di analisi e sintesi	0-1	
	Contenuti adeguatamente organizzati, esposizione chiara e ordinata, capacità di analisi e sintesi, capacità argomentativi	2-3	
	Complessità di contenuti, esposizione sicura e con linguaggio appropriato, capacità critiche, originalità	4-5	
PERCORSO DISCIPLINARE GUIDATO DALLA COMMISSIONE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
conoscenze	Gravemente lacunose	<4	
	Lacunose	5	
	Incerte	6	
	Fondamentali	7	
	Complete ma non approfondite	8	
	Complete e approfondite	9-10	
esposizione	Espressione formalmente scorretta	<3	
	Linguaggio appropriato ed esposizione stentata	4	
	Esposizione chiara ma semplice	5	
	Esposizione appropriata	6	
	Esposizione fluida e uso corretto del lessico specifico	7	
competenze	Difficoltà nel focalizzare i problemi	2	
	Abilità solo mnemonica, difficoltà nel gestire il colloquio anche sotto la guida del docente	3	
	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e analisi	4	
	Capacità di approfondimento più analitica o viceversa più sintetica	5	
	Equilibrata presenza di analisi e sintesi, collegamenti sicuri	6	
DISCUSSIONE DEGLI SCRITTI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
	Comprensione degli errori segnalati, autonoma capacità di correzione degli errori	0-2	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			
/30			

Il Presidente

ALLEGATO 3

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le simulazioni delle prove d'esame. Si riporta una tabella con l'elenco delle prove stesse in ordine cronologico e successivamente i quesiti delle simulazioni di terza prova.

Prova	Data	Durata	Materia	Tipologia
Terza	28.11.16	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Latino - Storia - Fisica - Inglese 	<p style="text-align: center;">B</p> <p>Tre quesiti per ogni materia</p> <p>8-10 righe per ogni quesito</p>
Terza	26.04.17	3 ore	<ul style="list-style-type: none"> - Filosofia - Arte - Inglese - Scienze 	<p style="text-align: center;">B</p> <p>Tre quesiti per ogni materia</p> <p>8-10 righe per ogni quesito</p>
Prima	10.05.17	5 ore	Italiano	
Seconda	Si svolgerà il 16.05.17	5 ore	Matematica	
Colloquio	Si svolgerà il 30.05.17	2 candidati 45' ciascuno	Colloquio con tre docenti interni e tre di altre sezioni	

UNI EN ISO9001:2008 Cert. n. 3131/4	 Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Bachelet	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	MOD. 4.4
			REV. 3
			Pagina 20 di 22

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA TRACCE

Prova del 28 novembre 2016

INGLESE

- 1) Give an interpretation of the symbolic meaning of “ The Oval Portrait” by E A Poe explaining why the artist becomes cruel and selfish at the end of the short story.
- 2) Explain the subtitle of the novel “Frankenstein” by M. Shelley then say why its narrative structure is modern.
- 3) “My Heart Leaps Up” by W. Wordsworth is an example of the great importance childhood had in the mind of the Romantics. Could you explain the line “ The Child is Father of the Man” in your own words, trying to highlight what role nature plays in the development of Man?

FISICA

1. Che cosa è un acceleratore di particelle? Come funziona il primo dispositivo costruito con questo scopo? Quali le sue principali problematiche?
2. Scrivi la definizione della grandezza fisica corrente di spostamento, spiegandone l'origine storica.
3. La relatività della simultaneità: chi ne parla e come la motiva?

LATINO

1. Dopo aver indicato il genere letterario e la datazione delle Epistulae ad *Lucilium*, evidenzia i punti di contatto con il genere satirico.
2. L'ambivalenza della visione tacitiana dei Cristiani, con riferimenti al passo letto.
3. La componente parodica del Satyricon si manifesta a vari livelli: spiega questa affermazione e dimostrarla con esempi dai passi letti.

STORIA

- 1) Perché la Quanta cura può essere definita un testo reazionario?
- 2) Chi, dove, quando parla della “mano invisibile”? Qual è il significato di questa figura?
- 3) Quali sono i valori del liberalismo?

Prova del 26 aprile 2017

FILOSOFIA

- 1) La concezione dell'arte in Hegel.
- 2) La concezione dell'arte in Marx.
- 3) La concezione dell'arte in Schopenhauer

INGLESE

1. Explain how much science and technology influenced the English writers you've studied so far.
2. "Dystopia" is the term coined for fiction describing imaginary worlds which turn out to be nightmares. Huxley's *Brave New World* and Orwell's *Nineteen Eighty-Four* are often mentioned as two major examples of books about dystopia, yet they are quite different. Explain.
3. *A girl stood before him in midstream, alone and still, gazing out to sea*." This is an epiphany from Joyce's "A Portrait of the Artist as a Young Man". Referring to it, explain and discuss Joyce's idea of epiphany.

SCIENZE

1. Denomina ciascuno dei seguenti composti secondo la nomenclatura IUPAC, scrivine la formula di struttura e indica i possibili isomeri E/Z

2. Indica quali dei composti è la PIRIDINA e descrivine le caratteristiche.
3. Disegna le condizioni della BREZZA DI MONTE e della BREZZA DI MARE

--	--



ARTE

1) La Secessione viennese: dopo aver inquadrato storicamente il movimento si descriva in modo sintetico le finalità artistiche, gli esiti formali e gli sviluppi culturali

2)



Dopo aver riconosciuto l'opera pittorica proposta inserendola nel corretto contesto storico, la si analizzi mettendo in evidenza i contenuti e gli aspetti stilistici

3) Elenca parallelismi e differenze tra il "Die Brücke" ed i "Fauves" citando opere ed artisti